

Fact Sheet – Lazio 3 – Casa rifugio Colasanti e Lopez

Nome	ACCOGLIENZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA - CASA RIFUGIO COLASANTI E LOPEZ
Ambito di programmazione	Fondo Sociale Europeo (FSE) Fondi Strutturali relativi alla programmazione 2014-2020
Programma	PON FESR FSE Città Metropolitane
Asse	Servizi per l'inclusione sociale
Tema	INCLUSIONE SOCIALE E SALUTE
Natura	ACQUISTO BENI E SERVIZI
Programmatore	Roma Capitale
Attuatore/i	Roma Capitale
Finanziamento	Il progetto viene finanziato nell'ambito del PON FESR FSE CITTA' METROPOLITANE, programmazione Fondi Strutturali 2014-2020. Il finanziamento complessivo è riconducibile ad Unione europea ed altre fonti pubbliche, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ● 462.015€ Unione europea; ● 462.015€ Fondo di rotazione.
Costo pubblico monitorato (OpenCoesione)	Costo pubblico monitorato pari € 924.029,31 (100% risorse di coesione), di cui € 787.129,72 di pagamenti monitorati al 31/08/2023.
Stato di avanzamento	In corso (fine prevista: 31/12/2023)

Area/e interessata/e	Roma Capitale
Risultati attesi	Contribuire proficuamente alla riduzione del numero di famiglie che vivono particolari condizioni sociali ed economiche o in situazioni di disagio abitativo.
Descrizione	L'intervento prevede l'attivazione di percorsi multidimensionali per l'accoglienza alle donne vittime di violenza. Saranno inoltre promosse attività di assistenza e reinserimento socio-lavorativo.

Informazioni:



Fonte: [sito ufficiale Casa Internazionale delle Donne \(English Version - Casa Internazionale delle Donne\)](#)

La Casa Internazionale delle Donne, sita nel Municipio XIII di Roma, è un luogo di aggregazione e spazio di accoglienza che opera come centro antiviolenza e casa rifugio. Nel 2000 è stato intitolato a Donatella Colasanti e Rosaria Lopez, due giovani vittime di efferata violenza sessuale, perpetrata ai loro danni in una villa del Circeo nel 1975.

Attivo dal 1992, l'ente è tuttora ospitato nel complesso storico monumentale del "Buon Pastore", parte della Riserva naturale della Valle dei Casali, che nel Seicento era adibito a reclusorio femminile, riqualificato solo nel 1983 quando fu convertito in luogo destinato a finalità sociali.

Questo spazio è attualmente gestito dal Consorzio Internazionale Casa delle Donne, configurandosi come un organismo autonomo preposto a valorizzare la politica delle donne e volto ad offrire servizi e consulenze gratuite.

L'obiettivo del progetto, sostenuto da un finanziamento erogato nell'ambito del PON FESR FSE CITTÀ METROPOLITANE (programmazione Fondi Strutturali 2014-2020), è quello di incidere sensibilmente sul numero di famiglie che vivono condizioni sociali ed economiche svantaggiate, con uno sguardo privilegiato a chi si trova in condizioni di disagio abitativo.

Per intervenire in tal senso il Centro ha previsto e concretizzato, dal 2017 ad oggi, l'attivazione di percorsi multidimensionali per l'accoglienza alle donne vittime di violenza sessuale e di genere. Sono perciò attivi e presenti nel contesto della Casa un servizio di assistenza a minori e adolescenti anche orientato alla tutela del diritto allo studio, un servizio di assistenza legale e psico-legale e di consulenza ginecologica. È inoltre presente uno sportello psicologico e psicoterapeutico che opera tramite percorsi di sessuologia e counseling individuali o per gruppi esperienziali a tema aperti a coppie, famiglie, adolescenti e bambine/i.

Secondo dati aggiornati al 31/08/2023 e consultabili tramite la piattaforma OpenCoesione, sono stati già realizzati 613 interventi rivolti ad un pubblico di sesso femminile. Un numero quasi duplicato rispetto alla programmazione originaria che metteva in conto 345 azioni. Verso i soggetti di sesso maschile invece sono stati portati a termini 6 interventi (a fronte di 10 originariamente previsti). In particolare, lo spazio dedicato agli uomini è uno sportello d'ascolto aperto a coloro che esercitano violenza sulle donne e/o sui minori o che sono identificabili come sex offenders. Si tratta di un servizio attivo già dal 2010 che ha l'obiettivo di contrastare l'iterazione dei pattern comportamentali dannosi e sviluppare, qualora vi partecipino figure parentali, cicli di incontro a sostegno della genitorialità.

Tutte le attività sono monitorate dal Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità e dal Dipartimento Attività Culturali, e incidono positivamente sulle statistiche, rese pubbliche nel novembre 2022 dal report Istat "I percorsi delle donne per uscire dalla violenza tra difficoltà e risorse", secondo cui in Italia nel 2021 sono state 19.592 le donne aiutate con successo dai centri antiviolenza.

La prospettiva del Centro tuttavia non si esaurisce nell'orizzonte di questa singola progettualità, bensì verso la costante promozione della libertà e dell'autodeterminazione femminile, il contrasto agli stereotipi di genere e ad ogni forma di discriminazione, la difesa dei diritti umani e alla valorizzazione dei talenti delle donne in ogni campo della ricerca, in particolare scientifica e artistica, nonché in ogni attività sociale, lavorativa ed imprenditoriale agendo prima di tutto in ottica di prevenzione.

Fonti:

- [Violenza sulle donne \(salute.gov.it\)](https://salute.gov.it)
- [REPORT Dati D.i.Re 2023 \(direcontrolaviolenza.it\)](https://direcontrolaviolenza.it)
- [Istat.it - Violenza sulle donne](https://istat.it)
- [Casa Internazionale delle Donne | Turismo Roma](https://www.casadelledonne.it)



- [Chi siamo - Casa Internazionale delle Donne](#)
- [OpenCoesione - 1AGCOE332](#)
- [La Casa Internazionale delle Donne resta al Buon Pastore – The Parallel Vision](#)
- [REPORT-UTENZA-CAV-2021.pdf \(istat.it\)](#)



Cofinanziato
dall'Unione europea

TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

Un progetto realizzato da



WITHUB



LA NUOVA EUROPA
SCUOLA D'EUROPA®
LA NUOVA EUROPA